
Libreria Editrice Vaticana: Papa Francesco firma la presentazione di un nuovo libro sulla teologia della vita consacrata

“Come sale e lievito. Appunti per una teologia della vita consacrata della Chiesa” è un nuovo libro a firma dei frati minori Valentino Natalini e Ferdinando Campana. Il testo, edito dalla Libreria Editrice Vaticana – Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede, è impreziosito dalla presentazione autografa di Papa Francesco. “Questo testo a quattro mani – afferma il Santo Padre –, è scritto da un teologo francescano, attempato e collaudato, novantenne, che legge con la purezza del neofita i testi del magistero, con semplicità e profondità, senza farsi ingannare da scuole teologiche di parte, che sono o troppo avanti per attendere il tempo e il modo necessari per condividere con altri le proprie idee, o troppo in ritardo per accogliere la bellezza della novità e dell’evoluzione del magistero della Chiesa al passo con i doni dello Spirito che sempre stupisce”. Il testo, prosegue Francesco, “è arricchito dalle meditazioni e riflessioni di un più giovane confratello, liturgista e appassionato di teologia e di spiritualità, mio caro amico da lunga data, che si è cimentato con qualcosa di antico e qualcosa di nuovo, per rendere la Sposa più bella e più attraente, sulla scia del grande teologo svizzero Hans Urs von Balthasar, che aveva parlato della reciprocità del ‘principio petrino’ e del ‘principio mariano’ nella Chiesa, e che aveva dato per scontato che i tre stati di vita, di cui si parla in questo testo, sono ugualmente necessari e costitutivi della Chiesa”. “Come sale e lievito” fa parte della collana teologica “Dal chiodo alla chiave”. Elaborato per presentare – nella ricorrenza del 25° anniversario dell’esortazione apostolica di san Giovanni Paolo II “Vita consacrata” – una sintesi della più recente teologia della vita dei consigli evangelici, è scritto in modo immediato e semplice. Con un po’ di “parresia [...] – scrivono gli autori – intende anche perseguire e abbracciare alcune linee di pensiero teologico, che appaiono agli autori assai feconde e corrispondenti a quanto lo Spirito del Signore ha donato alla sua Chiesa in questo particolare e provvidenziale periodo storico” affinché le consacrate e i consacrati “possano essere sempre più nella Chiesa di oggi quel segno evangelico e invito costante alla santità per ogni battezzata e battezzato”.

Giovanna Pasqualin Traversa